



**Dichiarazione sostitutiva
per la concessione di AIUTI in «DE MINIMIS»,
ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445**

Il/la sottoscritto/a (compilare in stampatello – ***i campi sono tutti obbligatori***)

Nome :	Cognome :
nato/a a il / /	codice fiscale :
residente a :	Via/Corso/Piazza :

in qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa

Denominazione :	SEDE LEGALE :	
SEDE OPERATIVA – INDIRIZZO :		
Numero REA CCIAA CE:	Partita IVA :	Codice Fiscale :
PEC :		
e-mail :		
Numero telefono cellulare :	Numero telefono fisso:	
Nominativo della persona che gestisce la pratica :		

con riferimento alla richiesta di ammissione a contributo presentata relativamente **al BANDO CONTRIBUTI PER FAVORIRE LE PRODUZIONI DEL TERRITORIO - INIZIATIVE FIERISTICHE PROGRAMMATE IN ITALIA E ALL'ESTERO DAL 1° GENNAIO 2023 AL 30 APRILE 2023**

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa),

DICHIARA

- 1)** che l'impresa, congiuntamente con altre imprese ad essa eventualmente collegate nell'ambito del concetto di **"impresa unica"**, non ha beneficiato, nell'esercizio finanziario in questione nonché nei due esercizi finanziari precedenti, di contributi pubblici, percepiti a titolo di aiuti de minimis ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 e di altri regolamenti de minimis, in quanto **(contrassegnare soltanto una delle dichiarazioni seguenti):**

l'impresa **non ha percepito** aiuti pubblici in de minimis nel corso del periodo sopra indicato

oppure

nel corso del predetto periodo la suddetta impresa **ha beneficiato** solo dei seguenti aiuti de minimis:

	Ente concedente	riferimento normativo/amm.vo che prevede l'agevolazione	provvedimento di concessione e data	Importo dell'aiuto <i>de minimis</i>	
				Concesso**	Effettivo***
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10					
11					
12					
13					
14					
15					

Note Ente concedente: I contributi erogati dalla Camera di Commercio di Caserta saranno verificati d' Ufficio.

2) che l'impresa (contrassegnare soltanto una delle dichiarazioni seguenti):

non è stata interessata nell'arco degli ultimi tre esercizi finanziari (nell'esercizio finanziario corrente e nei due precedenti) **da operazioni di fusione, acquisizione o scissione****** per effetto delle quali siano ad essa riconducibili agevolazioni pubbliche in regime "de minimis";

è stata interessata nell'arco degli ultimi tre esercizi finanziari (nell'esercizio finanziario corrente e nei due precedenti) **da operazioni di fusione, acquisizione o scissione** per effetto delle quali siano ad essa riconducibili le seguenti agevolazioni pubbliche in regime "de minimis" (specificare Regolamento comunitario, data concessione, Ente erogatore, impresa beneficiaria, importo dell' aiuto) :

3) che l'impresa (barrare casella/e di scelta):

non è controllata, né controlla direttamente o indirettamente altre imprese;

controlla, anche indirettamente, le seguenti imprese aventi sede in Italia (specificare Ragione sociale/Denominazione impresa, sede legale, C.F. e P.IVA):

è controllata, anche indirettamente, dalle seguenti imprese aventi sede in Italia (specificare Ragione sociale/Denominazione impresa, sede legale, C.F. e P.IVA):

- 4)** La suddetta impresa può pertanto beneficiare, quale aiuto de minimis, del contributo pubblico previsto dal **BANDO CONTRIBUTI PER FAVORIRE LE PRODUZIONI DEL TERRITORIO - INIZIATIVE FIERISTICHE PROGRAMMATE IN ITALIA E ALL' ESTERO DAL 1° GENNAIO 2023 AL 30 APRILE 2023**, senza la necessità che intervenga la preventiva autorizzazione al medesimo contributo da parte della Commissione Europea, il tutto in ossequio a quanto previsto dal menzionato Regolamento (UE) n. 1407/2013.

Luogo e data

FIRMA DIGITALE
del legale rappresentante dell'impresa
ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005

Note:

* Impresa unica: l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a. un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b. un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c. un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d. un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Eccezione: le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un ente pubblico rilevano singolarmente. Se l'impresa unica è beneficiaria di aiuti ai sensi di più regolamenti de minimis, a ciascuno di tali aiuti si applica il massimale pertinente, ma l'importo totale degli aiuti "de minimis" ottenuti nel triennio non può superare il tetto massimo più elevato. **Nel calcolo dei massimali si deve tenere conto degli aiuti ottenuti dall'impresa richiedente e da quelle legate ad essa, a monte o a valle, da un rapporto di collegamento nell'ambito dello stato italiano - c.d. "impresa unica"**

****** gli aiuti de minimis sono considerati concessi nel momento in cui all'impresa è accordato il diritto di ricevere gli aiuti, indipendentemente dalla data di erogazione degli aiuti all'impresa;

******* indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione.

******** Fusioni, acquisizioni e scissioni: Ai fini del calcolo dei massimali, rilevano gli aiuti "de minimis" precedentemente concessi a ciascuna delle imprese partecipanti alla fusione. In caso di scissione di un'impresa in due o più imprese distinte, l'importo degli aiuti "de minimis" concesso prima della scissione è assegnato all'impresa che ne ha fruito, ossia all'impresa che rileva le attività per le quali sono stati utilizzati gli aiuti "de minimis". Se tale attribuzione non è possibile, l'aiuto "de minimis" è ripartito proporzionalmente alle nuove imprese sulla base del valore contabile del relativo capitale azionario alla data effettiva della scissione.